REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **02** del Reg. **Data 28/02/2019**	Oggetto: Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

L'anno **duemiladiciannove** giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **26/02/2019 prot. n. 2152** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.
Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo.**
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **07** e assenti, sebbene invitati, n. **05**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA		X	9) MARGHERONE IGNAZIO		X
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA		X
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA		X
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA		X			
7) GULIZIA MARIA	X				
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:
Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Incardona**
Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Cataldo La Ferrera.**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
Vengono nominati scrutatori i Signori**: La Mastra – Gulizia – Macaluso N.**

Il Presidente passa alla trattazione del 2° p. posto all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)".**

Entrano in aula i Consiglieri Margherone, Muni e Mancuso – presenti n. 10.

Il **Cons. Margherone**, chiesta ed ottenuta la parola, manifesta il proprio disappunto sulla validità della seduta consiliare, avendo ricevuto l'avviso di convocazione solo due giorni prima dell'adunanza. Ritiene che questo Consiglio Comunale non ha autonomia decisionale. Ritiene, altresì, che il ruolo di questo Consiglio ha svilito la propria funzione, tenuto conto che molti atti non sono stati deliberati.
Dichiara che non intende approvare il punto in esame, in quanto la richiesta costituisce un maggior debito.

Il Presidente sottolinea che la convocazione è stata fatta con presupposti dell'urgenza.

Il **Cons. La Mastra** pone l'accento sugli adempimenti degli uffici.

Il **Cons. Margherone** insiste sulla non corretta convocazione del Consiglio Comunale, in quanto i termini di convocazione non sono stati rispettati.

La **Cons. Muni** ribadisce che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, i consiglieri di minoranza manifestano la volontà di non esprimere alcun voto.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione. L'esito della votazione è il seguente:

- Voti favorevoli n. 07;
- Consiglieri non votanti n. 03 (per espressa volontà dei medesimi: Muni, Mancuso e Margherone).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;
Visto l'esito della superiore votazione;
Vista la proposta di deliberazione, a firma del Rag. Giuseppe Tomasello;
Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;
Ravvisata la necessità di provvedere in merito;
Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "**Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)".**

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della votazione è favorevole e unanime. Pertanto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.
Alle ore 20:20 , **il Presidente**, esaurita la trattazione dei punti posti all'o.d.g., chiude i lavori consiliari.

COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Registro **Data: 25/02/2019**	**Oggetto: Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).**

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 25.02.2019

Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 25.02.2019

Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

COMUNE DI RADDUSA
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952 — Codice Fiscale 82001950870
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982 — C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 12 del 25.02.2019

Con oggetto: Anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019).

IL SINDACO

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n. 302, avente ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Premesso:

- Che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 – 2021 sono stati prorogati al 31/03/2019 a seguito del decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019;
- Che ai sensi dell'articolo 1, da comma 849 a 857, al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;
- Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;
- Che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3,comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000 e s.m.i.;
- che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

Considerato che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità rappresenta per il Comune di Raddusa, un vero e proprio obbligo al suo ricorso in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa al fine

di poter restituire, in considerazione delle indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019 che prevedono la sua restituzione entro la fine dell'anno, anche in aggiunta ad un consistente apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- il comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che "Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854";
- i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare:
  "1. Obbligo di riduzione del 3% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente sia qualora il valore del ritardo dei pagamenti sia superiore a 60 giorni dalla fattura, sia in caso di mancata riduzione del proprio debito commerciale residuo di almeno il 10%;
  2. La riduzione dei citati consumi intermedi è, invece, pari al 2% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 31 giorni e fino ai 60 giorni;
  3. La percentuale scende al 1,5% delle spese per consumi intermedi dell'anno in corso rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente qualora i ritardi nei pagamenti siano superiore ai 11 giorni e fino ai 30 giorni;
  4. Infine, la percentuale è pari al 1% se il ritardo nei pagamenti siano superiori a 1 giorno fino a 10 giorni".

Rilevato che

- la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione si conclude il 28 febbraio 2019 p.v.;
- l'ente seleziona sulla (PCC), piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;
- l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA,
- l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;
- il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;

Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisiti i pareri resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

PROPONE

- Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Raddusa al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'at. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in

considerazione delle premesse precisate nella parte narrativa che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;

- Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi entro il 15 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive;
- Di approvare l'operazione di anticipazione proposta per l'elenco delle debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;
- Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

•cdp•

ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ

Procedura per i Comuni, Città Metropolitane e Province.

1 RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ

Entra nell'area riservata agli Enti Locali e PA (cdp.it/PortaleELPA) e richiedi l'Anticipazione di Liquidità tramite il servizio di domanda online (DOL) presente nella sezione finanziamenti.

Entro **IL 28 FEBBRAIO 2019**

La domanda deve essere **sottoscritta dal Responsabile Finanziario** dell'Ente e deve contenere:

- Quantificazione del fabbisogno finanziario
- \+
- Elenco dei debiti da pagare disponibile sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (crediticommerciali.mef.gov.it) **sottoscritto dal Rappresentante Legale** dell'Ente
- \+
- Set documentale previsto in Circolare CDP 1292 del 2019

2 FASE ISTRUTTORIA

Al termine della verifica di CDP **riceverai la comunicazione** di Fine Istruttoria tramite il servizio DOL.

Entro 21 gg dalla Comunicazione di Fine Istruttoria

3 PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Ottenuto l'accoglimento della richiesta, **invia tramite il servizio DOL la proposta contrattuale** sottoscritta con firma digitale.

Riceverai da CDP il contratto firmato digitalmente per accettazione tramite il servizio DOL.

4 RICHIESTA DI EROGAZIONE

Richiedi l'erogazione dell'Anticipazione di Liquidità nell'area riservata agli Enti Locali e PA (cdp.it/PortaleELPA)

Entro **IL 17 LUGLIO 2019**

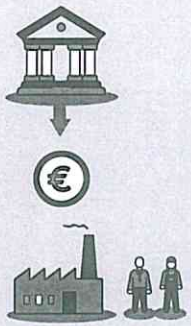
Entro 7 gg dalla richiesta di erogazione

5 EROGAZIONE DELL' ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DA CDP VERSO GLI ENTI LOCALI

Ente locale

Entro 15 gg dall'erogazione

6 PAGAMENTO DEI DEBITI VERSO I FORNITORI



Impresa fornitrice

CDP verificherà l'avvenuto pagamento

7 RIMBORSO A CDP

L'Ente è tenuto a rimborsare a CDP la somma ricevuta

IL 30 DICEMBRE 2019

A scelta dell'Ente il rimborso, totale o parziale, può essere effettuato anche anticipatamente in corrispondenza dell'ultimo giorno di ciascun trimestre del 2019.

- **31 marzo 2019**
- **30 giugno 2019**
- **30 settembre 2019**

Ciascun Ente potrà formulare una sola domanda di Anticipazione di Liquidità.

Il Presidente

Il Consigliere Anziano **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Responsabile delle Pubblicazioni **Il Capo Area**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 28/02/2019

- [x] essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- [ ] essendo trascorsi 10 gg. dal _____ data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune

---

[1] 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.